



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Regno di Congo.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**

SIERRA LIONA 7.10. Questa gran Montagna, al parere di alcuni, prima fu detta *Deorum Currus*. Il balenare, & il tuonare incessantemente, pare che nella Terra sia proprio solo di vna Montagna vasta, che si spiega lungo l'Oceano Occidentale, le cui cime si vedono continuamente fiammeggiare, e tuonare horribilmente; e perciò li Spagnuoli la dissero *Sierra Liona*. Questa festa, attesa l'altezza di queste montagne, si vede assai da lontano da' Nauiganti. Vi si troua qualche truppa d'huomini in vicinanza di qualche fiumicello; oltre li Leoni, e li pardi, vi regnano (come in Puglia le mosche) simie, babuini, e bestie simili; alcune delle quali sono della grandezza degli Orsi. Queste si crede che siano le Gorgoni degli Atau delle quali Annone portò le pelli in Cartagine.

Di *Malageta*, ò *Meliguette*. CACHIEV 5. 7. la *Grana Paradisi*, altrimenti detta *Maliguetta*, l'oro, & il sapone squisito, bastano per tirare sino sotto le fiamme di Sierra Liona gli Europei.

GVINEA. Piglia il nome dalla Capitale, detta ARGVINES 13.9. ò *Genni*, posta sopra il fiume SVEIRO da COSTA 15.7. Qui risiede il suo Rè, Idolatra di professione. E' paese vasto, e per lo più misero d'alimenti, pascondosi li marioli di pesci, & quei della montagna di locuste: Queste bestie moltiplicano con incommodità indicibile di queste Genti, le quali se ne vendicano seccandole al Sole, e seruendosene di pane. Alligna d'ordinario la caualletta, ò locusta, che si dica, nella Zona Torrida, e qualche volta diuora le Campagne, & le piante di Barbaria, di Sardegna, e di Sicilia. E' cibo stimato; (se ne pasceuano gli antichi Padri) si mangia nell'India, specialmente in Cambaia, & il mio glorioso Tutelare, ordinariamente si sollentò di miele, e di locuste.

TAVMA 21.8. dà il nome ad vna Prouincia.

MINA 17.5. ò *S. Georgio della Mina*. Porto, & Fortezza, fabricata di calce, e mattoni cotti in Portogallo. FORTE NASSAW 17.5. E' vn opera fatta a' tempi nostri, di cui sopra.

Di BENIN 26.8. ò dà, ò piglia il nome dal fiume, che la bagna, & si perde nel Porto detto *Gurte*. Si frequenta per l'oro, e per il pepe lungo. Il suo Principe è riuericissimo, perche non si lascia mai vedere. E' bello il mondo, perche hà di tutto: la gente è rozza, e misera.

Di BIAFRA 34.7. Và del pari con la seguente.

Di MEDRA 44.6. (*Africa Terza*.) E' Contrada vasta, & delli suoi habitatori forse non si parlerebbe, se non si facessero conoscere medianti gl'incantesimi, e le stregonerie: si go-

uerna da vn Principe Idolatra.

Degli *Anzicani*, ò *Anziques*. GUIDAN 42.3. Capo d'vna Contrada vasta. A' proportionone, e misura della conditione del sito corrispondono in questa Contrada li costumi: Qui li Macelli di carne humana sono così frequentati, come trà l'altre Nationi quelli delle vacche, & altre bestie. Non trouando à vendere gli nemici per schiaui, li vendono a' macellari; nè sono meno crudeli verso li proprij figliuoli, che verso gl'Inimici. Il Paese abbonda di miniere di rame, di selue di sandali, & sopra modo di elefanti. Trafficano le robbe loro, in particolare auorio, e tela di palma, in Congo, riceuendone in cambio sale, e certe lumache marine, condotte da S. Tomasso, & dall'Isola Loanda, che da loro sono tenute in conto di medaglie. Si dicono sudditi di vn Rè, al quale vbbidiscono molti Principi. Vagliano molto in guerra con l'arco, e sono tanto affettuosi, che per amore de' loro Principi, e de' Padroni si fanno macellare; e per ciò li schiaui di questa generatione da' Spagnuoli si stimano sopra ogni altra delle razze di queste bande. MAIDAGAZI 45.3.

Di VANGVE 46.3. Di AMBIANCATIVA 49.6. Di AMASEN 47.9. Qui nell'vso, e commercio con le femine si viue alla Spartana, ò all'Anabatista. Il suo Regno si stende sino à Maida-gazi, & il suo Principe fu Feudatario del Rè d'Abbassia; & adesso, per essersi confederato con quello di Bornò, viene di quando in quando maltrattato di proposito. SVRE 46.7. E' nota dalla gemma detta *Nicole*.

### Regno di Congo.

(Africa Seconda.)

TRA' li Rè, che dominano lungo l'Oceano Ethiopico, il più stimato è quello di Congo: se ne togliamo l'Egytto, & forse se no'l togliamo, questa è la più bene spiegata pezza dell'Africa; attrauerfata da vn capo all'altro da molti fiumi, che si nauigano con vascelli grandi, e dà guerra: comprendeua il Regno d'Angola: e delli fiumi, che l'attrauerfano, & lo fecondano, famosissimo, & grande è il Zaire.

Si diuide in sei Prouincie, che pigliano il nome da' luoghi primarij. PEMBA 38.8. (*Africa Seco-da*.) BATTA 41.7. (*Africa Prima*.) PANGO 39.5. (*Africa Seconda*.) SVNDE 37.5. SONGO 35.6. *Bamba*, PANZA 36.7. la quale è la più nobile, & la più potente.

Fà trenta mila populationi (quasi il doppio della

della Gallia) & à proportione della copia degli habitanti, il Paese abbonda di frutti, e di bestiami. Nella copia de' quadrupedi, e de' volatili si potrebbe dire vn Paradiso Terrestre, e ci è bisogno d'vna campagna tale, per sostenere tanti centinaia di migliaia d' Elefanti; oltre che le Tigri abbondano, e se l'attaccano cò tutti gli altri. Singolare è la Zebra, bestia simile alla mula, listata di bianco, nero, e lionato: questo animale è altrettanto veloce nel moto, che vago alla vista.

S. SALVADORE 37.6. d' Congo, Città primaria di questa gran Monarchia: stà sopra vn gran monte, scabro nella salita, & in cima spazioso, ameno, e secondo per la copia delle acque sorgenti. In dodici miglia di giro contiene centomila anime: è l'ordinaria Residenza del Rè, al quale assegnano quindici milioni d'entrata annua; & dicono che contro il Rè d'Angola armasse molte volte sopra cinqueceto mila persone, & quello di Angola glie ne opponesse altrettanto; con questo però, che in breue tempo gli vni, e gli altri tornauano al quartiere delle proprie Case. ANGOTE 40.5. (*Africa Prima.* QUESAMAS 39.11. (*Africa Seconda.*) S. PAVLO di LOANDA 35.10. Porto, e la chiave per entrare in Angola.

Erano membri del sudetto li Regni seguenti. Di ANGOLA. Questa pezza grandissima fù separata dalla Corona di Congo per la perfidia di vn ministro, il quale vi si difese gagliardamente contro il suo vero Signore; & allai più, che poscia non fece contro li Portoghesi: l'attaccò Paulo Diaz, per l'assassinio fatto a' Mercanti della sua nazione di ordine del Rè, ò tiranno, nella Città Capitale; & con l'assistenza del Rè di Congo, e di alcuni Principi d'Angola malcontenti lo ridusse quasi nella montagna.

Questo paese è della medesima qualità, che il sopradetto: trà li suoi fiumi il Coanza sbocca dal Lago d'Aquilonda con tanta copia d'acqua, & è di tanta profondità, che Paolo Diaz à centinaia di leghe vi corseggiauua, & fece merauiglie con due galeotte; & fabricò vna Fortezza in mezzo ad vna delle sue Isole.

Trà li Monti, che gli stanno ad Oltro, & Levante, sono famosi li CAMBERI 40.11. (*Africa Prima.*) per le miniere d'argento, ancora intatte, & per le quali hanno li Portoghesi combattuto alpramente con li Naturali.

La carne di più stima in Angola è quella del Cane, & perciò se n'ingrassano à milioni per le beccarie. Ognuno qui maneggia l'armi, & in occasione di guerra, perche nissuno resti à Casa, sono dalla fame costretti à ritor-

narui ben presto. Li Sacerdoti di queste Genti per la notizia de' semplici, e per la magia, tenendo l'vna, & l'altra ben nascoste, hanno in mano l'abbondanza, & la carestia, la vita, & la morte di questa pouera gente.

DONGO 38.11. d' sia *Cambazza*, è l'ordinaria Residenza del Vice Rè. ANZELLE 37.10. è forte.

Di BENGVELA 35.13. In oltre vi sono quelli di MALEMBÀ 44.11. (*Africa Prima.*) Et di MATAMA 45.13. Questi vltimi sono due Regni pieni di vene d'oro.

Da queste Regioni sino al Capo di Buona speranza si spiega parte della *Costa de' Casvi*, nota dalla frequenza delli Deserti, & infame per molti naufragij.

Dal Capo di Buona speranza sino à quello de Corrientes si spiega il rimanente di detta Costa; et qui sono MILANGANA 53.26. Di questa Contrada, si come delle seguenti, si scriue Signore il Rè di Abassia. SENA 57.23. se ne disse qualche cosa sopra con occasione di Siena in Toscana. COFALA 57.20. *Zofala*, buon Porto, et benissimo fortificato. Vogliono che sia *Ofir*, doue il Rè Salomone mandaua ogni anno per l'oro vna squadra di Nauigli; e che vi sia tanta copia d'oro, il quale vi concorre dalle Contrade mediterranee, si raccorrà dal detto di coloro, li quali affermano, che lo spaccio delle merci frutta (ò fruttaua) alli Portoghesi due milioni d'oro l'anno. Si parla dubiosamente, perche il profitto, et li guadagni d'vna apertura nuoua di traffichi, et di commercio, si vanno col tempo scemando, non altrimenti che scema il frutto de' terreni, li quali, ò mai, ò per lunghissimo tempo non furono lauorati. Il Mare qui vicino si è compiaciuto d'accoppiare à tant'oro vna huona pesca di perle.

### Monomotapa.

(Africa Prima.)

**P**olsiede questo gran Rè quasi tutta quella parte dell'Africa, la quale giace trà li Monti della Luna, et il Capo di Buona speranza, diffondendosi sino all'Oceano Indico da vna banda, et alle montagne, che scortono lungo, et à vista dell'Ethiopico dall'altra.

Soggiaceua questa ampia Monarchia all'Imperio di vn solo, quando per la morte del Padre fù diuisa in quattro fratelli, de' quali dicono, che il primo pigliò il Titolo di Monomotapa, il secondo di Re di Quiteua, il Terzo di Sedanda, et il Quarto di Chicanga; e gli è interuenuto il caso dell'Imperio Romano, et della Spa-